



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"**  
Via della Fonte Meravigliosa, 79 00143 ROMA ☎ 06/5040904 / fax 06/51963051  
✉ [rmic869002@istruzione.it](mailto:rmic869002@istruzione.it)/[rmic869002@pec.istruzione.it](mailto:rmic869002@pec.istruzione.it) -Cod.Fisc. 97197090588

Circ. n. 24/AI

Roma, 08 ottobre 2020

**AI GENITORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE**  
**AI REFERENTI COVID**  
**A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO**

**OGGETTO: Ulteriori indicazioni operative- nota congiunta Regione Lazio e USR - Ufficio Scolastico Regionale**

A seguito della pubblicazione della nota in oggetto, a firma della Regione Lazio e dell'USR Lazio, si confermano le modalità di gestione dei casi Covid a scuola. Nella nota si reitera la "necessità di adottare, anche fuori dell'orario scolastico, comportamenti idonei a contenere il contagio".

Nel dettaglio, è illustrata la procedura che i genitori possono seguire **in caso di assenze per malattia** pari o inferiore a 3 giorni (scuola infanzia) e pari o inferiore a 5 giorni (scuola primaria e secondaria) **nei casi non riconducibili a Covid.**

Si riporta la citazione dal documento:

*"In caso di rientro a scuola dopo assenza per motivi di salute non sospettati per Covid-19, nei limiti di giorni previsti ( $= < 3$  giorni e  $= < 5$  giorni) la scuola può richiedere al genitore una **autodichiarazione** attestante che il figlio/a è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta / Medico di medicina Generale e che sono state seguite le indicazioni ricevute (Allegato 3 - Fac simile dichiarazione)."*

Per le assenze superiori a 3 o 5 giorni (infanzia o primaria/secondaria) **si conferma la necessità del certificato medico,** come da circolare n. 8 del 17/09/2020 e nota Regione Lazio prot. n. 789903 del 14/09/2020.

Per le **patologie sospette Covid-19** si fa riferimento al percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti regionali e dal documento elaborato dall'IIS di cui all'allegato 21 del DPCM 7 agosto 2020 che si riporta in allegato.

Nel caso di alunni con infezione accertata da virus SARS-CoV-2, il SISP attesta l'avvenuta guarigione microbiologica sulla base dei criteri clinici e di laboratorio previsti dal Ministero della Salute, comunicandola al PLS/MMG che provvederà alla necessaria certificazione per il rientro in comunità.

La presente comunicazione integra le precedenti. Si confida come sempre, nell'applicazione attenta delle procedure ivi indicate e nel rispetto della tempistica, sinonimi di maggiori profili di sicurezza per tutti i componenti della comunità educante.

Si allegano:

- 1) Nota congiunta Regione Lazio e USR Lazio
- 2) Fac simile dichiarazione

Il Dirigente Scolastico

Manuela Fini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 comma 2 D.lgs n. 39/93)

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico o nel proprio domicilio:** □ |

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale. I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)".

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG **che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.